

maggiore di essi, possedette il palatinato di Lorena, Corrado la Baviera, ed Ermanno abbracciò il chiericato.

## GODESCALCO ed ADELAIDE.

Nell'anno 1059 la contea di Zutphen, così denominata dalla sua capitale, che avea per confini al settentrione l'Yssel, il quale la separa dalla Veluwe, al ponente l'Over-Yssel, all'oriente il vescovado di Munster, ed al mezzogiorno il ducato di Cleves, era posseduta da Godescalco e dalla sua sposa Adelaide; locchè noi possiamo scorgere da una carta, colla quale questi due sposi nella lor qualità di signori di Zutphen, nonchè i figli loro Gebbeardo ed Ottone venivano a trattative con Guglielmo vescovo d'Utrecht intorno a certe decime che formavano fra di essi il soggetto d'una contestazione. Di questo documento il Pontano ne porge un estratto nella sua storia di Gueldria alla pagina 84. Butkens però, a cui non era noto Ottone I, ci dà Godescalco come primo conte di Zutphen non meno che di Gueldria; ed inoltre pretende che Gebbeardo, il primogenito di quest'ultimo, mancasse a'vivi prima del suo genitore.

## OTTONE II primo conte di Gueldria.

OTTONE, secondo figlio di Godescalco, era entrato in suo luogo fin dal 1074, siccome apparisce da un atto che Annone arcivescovo di Colonia emise in quell'anno medesimo relativamente ai beni che Everardo conte di Cleves avea lasciati alla chiesa di Colonia e all'abazia delle suore di Nuys (*Diplom. Colon.*, n.º VIII, pag. 207). Ed infatti si scorge in esso fra i testimoni *Otto comes de Zutphen et de Gelria*. Il compilatore della grande cronaca belgica, in ciò seguito dagli storici di Gueldria, colloca la di lui morte nell'anno 1107; ma poi in un altro luogo ritarda questo avvenimento fino al sesto anno dell'impero di Enrico V; nel che non si allontana punto dalla cronaca di San-Pantaleone, la quale sotto l'anno 1113 così si esprime: *Otto locupletissimus comes de Sutvene obiit*. Egli fu appunto in di lui vantaggio che l'imperatore Enrico IV cresce nel 1079 la Gueldria in contea (*Busching*). Ottone avea